



Economia - Lavoro: a luglio previste 568 mila assunzioni, bene turismo e agricoltura

Roma - 10 lug 2026 (Prima Notizia 24) Bollettino Unioncamere-Ministero: 1,5 milioni di contratti nel trimestre. Rispetto al 2025 la domanda flette leggermente (-1,1%), ma tengono alimentari

e servizi.

Frenata soft per il mercato del lavoro italiano, che a luglio manderà comunque in porto quasi 568mila ingressi nelle imprese, destinati a salire a 1,5 milioni nel trimestre luglio-settembre. Rispetto allo stesso mese del 2025, la domanda mostra una lieve flessione dell'1,1% (-7mila unità), calo che si attesta al 2,6% (-39mila entrate) sull'intero trimestre. A delineare la mappa delle assunzioni è il Bollettino del Sistema informativo Excelsior, curato da Unioncamere e dal ministero del Lavoro. I dati evidenziano come la contrazione colpisca quasi tutti i comparti, con l'eccezione di agricoltura (+8,9% nel mese), turismo (+1,6%), industria alimentare (+1,2%) e servizi operativi (+0,8%). Nel dettaglio settoriale, il terziario fagocita la fetta principale della domanda con 392mila entrate a luglio (994mila nel trimestre): a tirare la volata sono i servizi di alloggio, ristorazione e turismo con 138mila contratti mensili, seguiti dal commercio (74mila), dai servizi alle persone (64mila) e da quelli operativi (44mila). L'industria programma invece 136mila ingressi nel mese (365mila nel trimestre), trainata dal manifatturiero (89mila contratti a luglio). All'interno della fabbrica Italia, le maggiori opportunità arrivano dall'alimentare-bevande-tabacco (26mila entrate), dalla meccanica ed elettronica (19mila), dalla metallurgia (14mila) e dal sistema moda (7mila). Stabili le costruzioni, che aprono le porte a 48mila lavoratori a luglio e 133mila nel trimestre. Per il settore primario, infine, le previsioni indicano 40mila entrate mensili e 120mila trimestrali, concentrate interamente nell'agricoltura tra coltivazioni arboree (15mila a luglio) e di pieno campo (14mila).

(Prima Notizia 24) Venerdì 10 Luglio 2026